

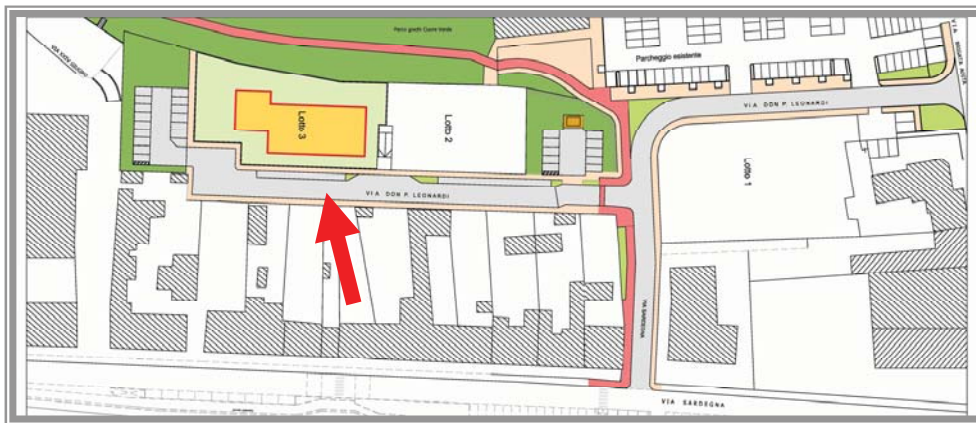
”

CAPITOLATO di VENDITA

INTRODUZIONE

Il progetto prevede la costruzione di un complesso residenziale con caratteristiche energetiche in classe A costituito da un fabbricato di tre piani con un vano scala centrale accostato ad una bifamiliare a due livelli; le unità abitative, salvo accorpamenti o frazionamenti sono quattordici ognuna di esse con cantina di pertinenza site nell'interrato dove si trovano anche 19 autorimesse e un posto auto condominiale, con corsia di manovra e rampa d'accesso carraio. La rampa di accesso sarà costituita in promiscuità con l'adiacente costruendo edificio.

Le aree esterne sono in parte ad uso esclusivo (giardino) degli appartamenti al piano terra e in parte camminamenti-vialetti di accesso alle parti interne.



UBICAZIONE INTERVENTO :

Il fabbricato sorge
L'accesso carraio e pedonale è consentito tramite la nuova strada cieca alla cui estremità viene realizzato un piccolo parcheggio ed uno slargo per una agevole manovra. Tutto questo per garantire la massima privacy e tranquillità combinata con la vicinanza al centro del quartiere.

DESCRIZIONE LAVORI

Art. 01 - SCAVI E REINTERRI

Lo scavo generale di sbancamento espletamento del terreno sarà eseguito fino all'estradosso delle fondazioni. Saranno eseguiti scavi a sezione obbligata per il passaggio delle tubature e quant'altro; in seguito sarà eseguito il riempimento con relativo costipamento, spianamento e livellamento eseguiti con materiale idoneo proveniente dagli scavi o da cave di prestito.

Art. 02 - STRUTTURE

Le fondazioni, le murature perimetrali degli scantinati, muri vano scala in cemento armato.

I solai saranno in calcestruzzo armato.

Il solaio di copertura in legno opportunamente isolato e impermeabilizzato.

La struttura portante fuori terra per scale, travi e pilastri saranno in cemento armato.

Le gronde e terrazzi saranno in cemento armato.

La struttura è realizzata tramite telaio in cemento armato dimensionato in conformità alla normativa antisismica vigente.

Art. 03 - MURATURE

Le murature di tamponamento esterno saranno realizzate da cappotto esterno da cm 12, blocco laterizio da cm. 20, isolamento con lana minerale, blocco pesante da cm 8. Il tutto nel rispetto della normativa prevista sul risparmio energetico, al momento della realizzazione.

I divisori tra gli appartamenti saranno eseguiti in tramezza da cm. 12 pesante, intonacata internamente e interposto uno strato isolante in lana di roccia da cm. 6 e un ulteriore tramezza pesante da cm. 12. I divisori interni saranno in laterizio da cm. 8, con sottostante appoggio in eracit dallo spessore adeguato, o da uno strato di materiale di isolante acustico.

Le murature divisorie del piano interrato che delimiteranno la zona autorimesse e le cantine, saranno eseguite in blocchetti di cemento a vista da cm. 10.

I parapetti dei poggioli potranno essere realizzati in lamiera forata o ringhiera in ferro colorato a caldo.

Le terrazze saranno isolate con un pannello termoisolante dello spessore risultante dal calcolo termico nella parte superiore e inferiore.

Art. 04 - MARMI

Tutti i marmi saranno di prima scelta, senza imperfezioni e ben lucidati. Le finestre e le portefinestre avranno bancali da cm.6 in "Trani" o a scelta della D.L.

Non è prevista la posa di spalle e travi in marmo alle finestre e porte finestre esterne.

Androni d'ingresso e scala in marmo spazzolato con battiscopa.

Art. 05 - INTONACI

Gli intonaci saranno del tipo pronto finito a malta fina per gli interni con posa di paraspigoli in alluminio. Per gli intonaci esterni si seguiranno le linee guida per la migliore ottimizzazione di rendimento e di durata del cappotto.

Art. 06 - COIBENTAZIONI ED IMPERMEABILIZZAZIONI.

La coibentazione dei fabbricati è rispondente all'attuale normativa sul contenimento dei consumi energetici e realizzata con materiali esenti da emissioni tossiche.

L'impermeabilizzazione del solaio delle autorimesse fuori sedime eseguita come segue:

- creazione di pendenza in malta;
- doppia guaina elastomerica in poliestere da mm. 4;
- foglio di nylon;
- cappa protettiva in calcestruzzo da cm. 4;
- strato drenante tridimensionale composto nel lato inferiore da foglio di polietilene ad alta

densità, strato centrale con cuspidi in polietilene e strato superiore filtrante in tessuto non tessuto per uno spessore totale di mm 5;
- copertura del terreno vegetale predisposta per la piantumazione ad erba o sabbia per la posa di auto bloccanti;

I muri del piano interrato saranno impermeabilizzati, previa stuccatura dei fori, con guaina elastomerica in poliestere da mm. 4 e protezione della guaina con fondalina in PVC.

Art. 07 – LATTONIERE

I canali di gronda, le scossaline, i pluviali, le gargosse e quant'altro saranno in lamiera preverniciata 6/10 di adeguate dimensioni.

I coprigiunti ove andassero saranno eseguiti in lamiera preverniciata.

Art. 08 -TUBAZIONI. SCARICHI. CANNE FUMARIE. POZZETTI E FOGNATURE

Gli scarichi e gli sfiati saranno realizzati in PVC pesante fonoassorbente certificato sia in verticale che orizzontale, di diametro adeguato, del tipo "Gheberit" o equivalenti per gli scarichi.

I bagni ciechi saranno muniti di impianto di aspirazione indipendente con aspiratore elettrico collegato all'accensione.

Le cucine saranno munite di tubo d'aspirazione per la cappa del tipo ad alta resistenza.

L'impianto fognario "acque nere e gialle" confluirà in un sifone tipo "Firenze" passando a soffitto del piano interrato. Sarà munito d'ispezioni in numero adeguato e collegato alla fognatura comunale.

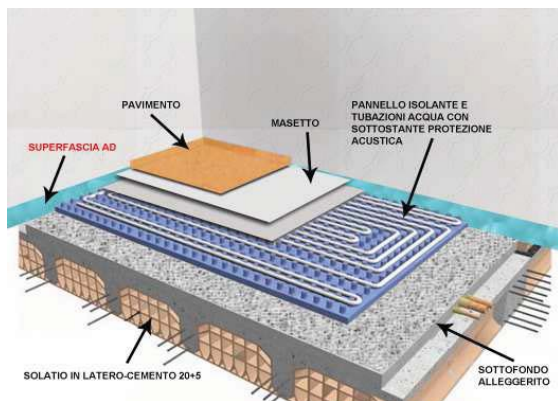
L'impianto di raccolta delle acque piovane confluirà in pozzi disperdenti o se previsto di raccolta delle acque per essere riutilizzate.

Nelle cucine installate presa per ricambio aria secondo normativa del tipo insonorizzato.

Nelle corsie delle autorimesse e in fondo agli scivoli pozzetti con griglie in ferro per la raccolta delle acque piovane, collegate ai pozzi disperdenti.

Per le corsie delle autorimesse rispettate tutte le prescrizioni dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione d'incendi, in merito al numero degli estintori omologati e alla segnaletica d'emergenza.

Art. 09 – SOTTOFONDI e MASSETTI



A copertura delle tubazioni degli impianti, idonei sottofondi termo acustici in cemento soffiato, e a copertura dell'impianto di riscaldamento a pavimento verrà eseguito un massetto.

Verranno posate anche guaine fono isolanti modello Fonostop Duo della Index o similari, di adeguato spessore e comunque rientrante nella normativa acustica, legge 447/95 e successive modifiche e integrazioni.

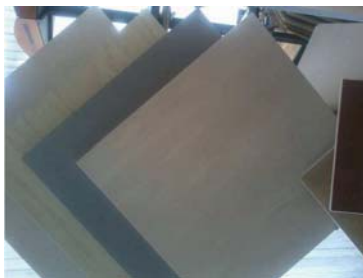
Art. 10 - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Al piano interrato pavimenti in calcestruzzo previa stesura di rete elettro-saldata e tirati ad elica, realizzati prima dell'esecuzione di tutti i divisori interni.

Lo scivolo sarà eseguito in battuto di cemento previa stesura di rete elettrosaldata (finito con rigatura a spina di pesce e bordi lisciati il tutto eseguito da ditta specializzata).

I pavimenti zona giorno gres porcellanato Marazzi 60 x 60, mentre per i bagni pavimenti e rivestimenti in ceramica monocottura prima scelta, potrà essere a scelta dell'acquirente tra un campionario in visione.

MARAZZI 60 X 60 Gres Porcellanato



Legno Rovere



MARAZZI Gres Porcellanato effetto legno

Nella zona notte pavimento in legno Rovere 5 tonalità o gres porcellanato effetto legno.
I rivestimenti delle cucine saranno realizzati fino ad un'altezza di mt. 1,60 con un massimo di mq. 8, mentre nei bagni fino ad un'altezza di m. 2.00 fino a tutto il perimetro.
I poggiali con piastrelle Gres Porcellanato antigelivo da esterni con battiscopa.
I pavimenti negli appartamenti saranno posati a colla su massetto tirato liscio.

Art. 11 - OPERE IN FERRO

Tutte le opere in ferro saranno zincate e pitturate a due mani di smalto sintetico.
I parapetti delle scale, dove necessario, in ferro di semplice lavorazione e muniti di corrimano in legno o acciaio.
I parapetti dei balconi potranno essere parte in blocchi di cemento o calcestruzzo e parte in ferro.
I gruppi contatori saranno protetti da telai in ferro.
Le porte delle cantine saranno in lamiera zincata e grecata.
I portoni basculanti delle autorimesse saranno in lamiera zincata cieca con griglia nella parte superiore o in acciaio microforato con del tipo contrappeso, con idonea aerazione per i vigili del fuoco.
Le porte tagliafuoco saranno del tipo REI 120; le porte dei vani macchina ascensore e dei corridoi cantine saranno in lamiera o in ferro zincato.
Le griglie delle bocche da lupo saranno in lamiera zincata tipo "Orsogrill" o equivalenti di maglie idonee al calpestio e di necessaria portata.
I cancelli carrai saranno in ferro con lavorazione semplice con automazione se richiesta.
Sopra il vano scale sarà posto un palo porta antenna di adeguate dimensioni idoneo anche al montaggio della parabola satellitare condominiale.

Art. 12 - OPERE DA FALEGNAME

Le finestre e le porte-finestre saranno ad una o più ante in legno colore bianco con maniglie in acciaio satinato.

Tutti prevedono una sezione finita di circa 68x90 mm, taglio di ponte termico e acustico , vetri camera isolante ad alto spessore, antiinfortunio con guarnizione interne ed esterna basso emissivo (vetri BE $U = 1.10 \text{ W/m}^2\text{K}$).

Inoltre saranno a norma secondo la UNI 7979 (A3,E4,V3) relativamente alla permeabilità all'aria, tenuta all'acqua e resistenza al vento, trasmittanza termica $< 1,80 \text{ W/m}^2\text{K}$, ($U \text{ media} = 1,40 \text{ W/m}^2\text{K}$) abbattimento acustico $> 40 \text{ Db}$.

Ogni locale sarà dotato di una apertura vasistas e i lucernari (ove presenti) elettrificati.

Gocciolatoio con fori per scarico acqua piovana

Gli infissi esterni sono protetti con tapparella in plastica pesante con predisposizione per essere motorizzate a colore scelto dalla D.L..

I portoncini d'ingresso degli alloggi, tipo blindato a più mandate con almeno un perno a soffitto, e tre orizzontali, muniti di spioncino.

Le porte interne saranno in ciliegio o equivalenti fornite di guarnizione in gomma sui tre lati con stipiti e contro stipiti della stessa essenza e maniglie acciaio satinato.

Gli alloggi avranno uno zoccolino battiscopa in legno ramino.

La comunicazione tra il vano scale e la copertura avverrà tramite lucernario.



Art. 13 - OPERE IN ALLUMINIO

I serramenti degli androni d'ingresso, saranno in profilati d'alluminio del tipo pesante taglio termico, elettro colorati, e vetro camera 4 - 16 - 4 o in altro materiale, secondo le normative vigenti, a scelta della Direzione Lavori così come i colori degli stessi.

La porta d'ingresso al condominio sarà dotata di molla di ritorno.

Le autorimesse dotate di basculante con predisposizione per motorizzazione.

L'ingresso dell'androne carraio comune con basculante motorizzata e forata per garantire l'aerazione.

Art. 14 - OPERE DA PITTORE

Alloggi e vani scale tinteggiati a due mani di semilavabile, traspirante con mano di sottofondo aggrappante; al piano interrato verrà data la tempera previa una mano di sottofondo aggrappante; esternamente, previa mano di aggrappante al nitro, la facciata verrà eseguita con colorazioni nel rispetto delle normative locali.

Tutte le tinte esterne delle parti condominiali saranno a scelta della Direzione Lavori.

Art. 15 - ASCENSORE

L'ascensore sarà del tipo oleodinamico con dimensioni minime e caratteristiche in rispetto alla Legge no13/89 e successive modifiche ed integrazioni da porre in vani in cemento armato con dimensioni interne adeguate con corsa utile da tutti i piani, con fermata per ogni piano. La portata sarà di Kg.480 (sei persone), regolatore di fermata al piano, ritorno automatico al piano in caso di mancanza di energia elettrica, alimentazione trifase e monofase, cabina con pavimento in gomma, due pareti in materiale anti graffio ed una a specchio, accessori di norma con scritte normali ed i Braille; cabine complete di porte scorrevoli e dispositivo a fotocellula. L'impianto s'intende finito e funzionante compreso ogni onere necessario e le dovute garanzie a norma di Legge.

Le finiture interne e la scelta del tipo di ascensore a risparmio energetico, potranno variare secondo la ditta fornitrice e comunque in accordo con la Direzione Lavori.

Art. 16 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

L'impianto sarà realizzato secondo le vigenti normative, in particolare:

"Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"

L'impianto di riscaldamento tipo autonomo per ogni appartamento, con caldaia a condensazione di produzione IMMERGAS o similari.

L'impianto di riscaldamento delle singole unità immobiliari sarà ottenuto mediante l'utilizzo di pannelli radianti a pavimento, mezzo di riscaldamento per irraggiamento.

Nel rispetto D.Lgs. 28/11, che prevede la copertura del 35% da fonti rinnovabili, nella zona giorno e nella zona notte saranno installati climatizzatori in pompa di calore fino a 7°C, con meccanismo per la conversione automatica.

Nei bagni oltre al riscaldamento a pavimento sarà installato un termo-arredo in acciaio tubolare verniciato di colore bianco, della marca IRSAP modello NOVO o similare, alimentati a bassa temperatura con sonda elettrica.

La regolazione della temperatura in ambiente avverrà tramite termostati collegati elettricamente ai servomotori dei singoli circuiti, si prevede la suddivisione dell'appartamento in zone omogenee : zona giorno, zona notte e zona bagni.



Art. 17 - IMPIANTO IDRO-SANITARIO

L'impianto idrico sarà progettato e realizzato in conformità alle normative vigenti.

Nel rispetto D.Lgs. 28/11 saranno installati ad integrazione della caldaia bollitori in pompa di calore.

La rete di distribuzione composta da acqua fredda, calda e ricircolo sarà realizzata con tubazione in acciaio zincato e/o in multistrato fino ai singoli apparecchi con relativi raccordi speciali.

L'impianto di ogni singolo servizio (cucina, bagno o lavanderia) all'interno dell'unità immobiliare sarà intercettabile tramite rubinetti incassati a cappuccino.

Le caratteristiche degli apparecchi sanitari saranno le seguenti:



Nei bagni principali il lavabo, il bidet sospeso e la vasca (o doccia) saranno di produzione VILLEROY & BOCH serie SUBWAY o DURAVIT serie STARK3

Per la rubinetteria si è scelto il Modello della GROHE Eurostile cromato, con miscelatore monocomando dotato di bocca d'erogazione fissa, rompigitto, asta di comando dello scarico, piletta.

Il water sospeso sarà di produzione dotato di cassetta ad incasso Geberit



con sedile bianco pesante.

La vasca da bagno 170x70 in materiale acrilico o doccia 90x70 di produzione DURAVIT o similare dotato di bocca di erogazione con rompigitto, deviatore automatico, doccietta a due funzioni, supporto a muro fisso, tubo flessibile doppio graffato.

Nei bagni secondari saranno installati sanitari di produzione DURAVIT serie D CODE a pavimento o sospesa. Le rubinetterie saranno del tipo miscelatore automatico Grohe "Eurostile" o equivalenti.

Il bagno secondario, se presente, sarà composto di un vaso, un bidet, ove previsto, un lavabo, un piatto doccia 70x90, ove previsto, un attacco lavatrice.

I water saranno dotati di cassetta ad incasso e sedile bianco pesante con coperchio. I lavabi saranno dotati di piletta di scarico a saltarello..

Nelle cucine sarà predisposto un attacco per lavastoviglie ed uno per il gruppo d'erogazione d'acqua calda e fredda.

Art. 18 - IMPIANTO GAS DI RETE

Esternamente saranno predisposti, in adeguati pozzetti con coperchio, due punti d'erogazione acqua con possibilità di scarico per periodo invernale.

E' prevista la rete di allacciamento al pubblico servizio del gas solo per la centrale termica.

Installato sul poggolo d'ogni alloggio un rubinetto d'intercettazione a per la cucina.

Su richiesta i singoli appartamenti potranno essere di cucine per l'alloggiamento di piastre elettriche ad induzione.

L'erogazione del gas sarà fornita per ogni alloggio dai gruppi contatori, i quali saranno predisposti in vani propri secondo le disposizioni dell'azienda erogatrice.

L'impianto rispetterà rigorosamente tutte le leggi e norme vigenti in materia, in particolare la legge n.46 del 05/03/90; norme UNI cig 7129/92; DM del 21/04/93.

Art. 19 - IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO CON POMPA DI CALORE

Ogni unità abitativa dotata di impianto di condizionamento munita di pompa di calore uno per la zona giorno e uno per la zona notte con unità esterna posizionata sul balcone o nel tetto nelle parti comuni.

Art. 20 - IMPIANTO ANTINCENDIO

Al piano interrato, nella corsia delle autorimesse, installati nella quantità necessaria, estintori omologati ed idranti, se richiesti, nel rispetto delle normative sulla sicurezza, inoltre installati, all'imbocco delle corsie delle autorimesse, appositi cartelli indicatori quali: divieto di fumare, di usare fiamme libere e di deposito di sostanze infiammabili o combustibili, in ogni caso saranno rispettate le disposizioni vigenti in materia.

Art. 21 - IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici per gli alloggi, cantine, per i vani scale, per le autorimesse e per gli impianti degli ascensori, saranno in ogni aspetto conformi alle norme C.E. I. ed alle più recenti disposizioni di Legge.

I comandi saranno incassati con frutti e placche del tipo Bticino "Living International" o Vimar "Idea" o equivalenti.



B-TICINO Living International



VIMAR Idea

La zona autorimesse collegata al contatore condominiale e munita di sensore relè a tempo, interruttore generale di sicurezza posto all'imbocco delle corsie, plafoniere stagne a tartaruga con lampada in ogni corsia, corridoi delle cantine e degli eventuali altri luoghi comuni.

In queste saranno poste lampade di sicurezza autonome ad accensione automatica al mancare della tensione di rete tipo Beghelli 24 W o simili.

Tutti i circuiti delle parti comuni deriveranno da un quadro dotato d'interruttori automatici ed interruttori differenziali in numero adeguato.

Il fabbricato sarà munito d'antenna centralizzata con cavo in canalizzazione discendente. Sarà montata un'antenna per la ricezione dei programmi nazionali e privati più una antenna parabolica per ricezioni satellitari per ciascun vano scale (escluso apparecchi ricevitori).

Il vano scala sarà illuminato con apparecchi a tempo, con luci notturne con accensione da ogni alloggio e dal pianerottolo. Le lampade dei pianerottoli e dei balconi, saranno del tipo plafoniera a scelta della Direzione Lavori, comunque ogni balcone sarà fornito di una lampada.

Esternamente il fabbricato sarà munito di lampioncini, in numero adeguato, collegati ad un crepuscolare, come pure le plafoniere poste sotto il tettuccio degli ingressi pedonali con adeguati interruttori.

Il fabbricato dotato d'impianto di videocitofono con telecamera al piano terreno e pulsantiera illuminata. Il videocitofono sarà posto all'ingresso di ogni alloggio.

Esternamente al portoncino d'ingresso di ogni alloggio, installato un campanello di chiamata.

L'ingresso carraio munito d'apertura automatica radio comandata con motore e dotato di tutte le apparecchiature in rispetto alle norme di sicurezza; dotato anche d'apertura a chiave.

A ciascun acquirente sarà consegnata una copia delle chiavi e un telecomando.

Ogni alloggio fornito di doppio circuito di distribuzione elettrica una linea per l'illuminazione e una per la forza motrice corredate di quadretto salvavita.

Ogni unità abitativa fornita di prese e punti luce, prese tv e presa telefono adeguatamente distribuite:

Soggiorno: un punto luce e quattro prese bivalenti + T, una presa TV, una presa telefono

Svincolo notte: un punto luce e una presa bivalente + T

Cucina o angolo cottura: due punti luce due prese bivalenti, tre prese motrici + T, presa aspiratore

Camera matrimoniale: un punto luce invertito e tre prese bivalenti + T, una presa TV, una presa telefono;

le altre eventuali Camere avranno un punto luce deviato e tre prese bivalenti + T, una presa TV, una presa telefono.

Bagni : due punti luce e una presa bivalente + T, presa motrice per lavatrice in un solo bagno,

Autorimesse: un punto luce ciascuna e una presa bivalente.

La cantina: un punto luce e una presa bivalente.

- Ogni alloggio munito di un o due termostato ambiente
- Installato uno o più punti luce esterni per ogni poggiolo con relativa plafoniera per ogni unità abitativa.

Art. 22 – PANNELLI FOTOVOLTAICI

Sulla copertura posa pannelli fotovoltaici dimensionati nel rispetto delle norme vigenti per la produzione di energia elettrica da utilizzare per le parti comuni o altre unità.



Art. 23 – LINEA VITA

Verrà installato sulla copertura dell'edificio un dispositivo di sicurezza denominato "linea vita" che consente l'accesso alla copertura in sicurezza garantendo punti di ancoraggio necessari per eseguire le manutenzioni in totale sicurezza in conformità alle norme vigenti i sistemi adottati saranno del tipo o ad ancoraggio sottocoppo e con cavo d'acciaio.

Art. 24 – PARTI ESTERNE

Eventuali opere, qui non elencate, potranno essere eseguite al fine di un miglior risultato estetico.

Gli ingressi pedonali esterni, al piano terra, pavimentati con auto-bloccanti del



tipo "mattoncino" o in pietra, a scelta della Direzione Lavori, la zona pavimentata sarà contornata con profilo.

Eventuali marciapiedi attorno il fabbricato in auto-bloccanti del tipo "mattoncino" o in pietra

Il fabbricato sarà contornato da uno zoccolo in pietra o simile.

La recinzione lato est prospiciente il fabbricato sarà eseguita con muretta in c.a., altezza cm 50÷100, gettata a vista, con soprastante cancellata in ferro colorata, a lavorazione semplice, altezza m 1,00-1.50, comunque a scelta della Direzione Lavori.

La recinzione lato ovest prospiciente il fabbricato sarà eseguita con muretta in c.a. e ringhiera in ferro con altezza massima 1,70.

La recinzione dell'area verde a sud sarà eseguita mediante muro altezza cm.30 e rete metallica.

Le cassette per la posta, una per ogni unità abitativa e una per l'amministrazione del Condominio, saranno fornite con dotazione di chiave e posizionate esternamente.

I giardini privati verranno consegnati con terreno vegetale livellato semina esclusa con attacco acqua per eventuale impianto di irrigazione su richiesta.

Le aree verdi saranno piantumate da alberi e arbusti secondo le normative vigenti.

AVVERTENZE

La descrizione delle opere è da intendersi sommaria e schematica ed ha il solo scopo di evidenziare i caratteri fondamentali e più significativi dell'edificio, inoltre le immagini hanno puramente carattere illustrativo ed indicativo pertanto non costituiscono elemento contrattuale.

In fase esecutiva potranno essere apportate alla presente descrizione ed al progetto le variazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie ed opportune per motivi di ordine tecnico, funzionale ed estetico, a condizione che le stesse non comportino una riduzione del valore tecnico ed economico delle unità immobiliari.

Qualora la parte acquirente manifesti la volontà di non completare eventuali forniture e pose in opera di qualsiasi materiale, la parte venditrice avrà la facoltà di concederne o meno la fattibilità.

Si potranno apportare varianti alle tramezze interne non portanti delle singole unità immobiliari ed alle finiture compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori e nel limite consentito dalla Direzione Lavori. Le differenze economiche derivanti da tali varianti dovranno essere concordate e saldate anticipatamente dall'Acquirente prima della loro realizzazione.

Gli acquirenti che si sono avvalsi di modifiche all'interno del loro appartamento, potranno rivalersi, per la richiesta di eventuali danni, inadempienze vizi e difetti inerenti o conseguenti a tali modifiche, solo nei confronti dell'impresa assuntrice dei lavori e non nei confronti della venditrice.

La parte acquirente concede alla parte venditrice di apportare delle modifiche alle facciate del fabbricato e a tutte le parti comuni, purché non incidano sull'importo concordato.

Letto confermato, accettato e sottoscritto.

Verona, _____

VENDITORE

ACQUIRENTE